

Quarter

Anno 12
N°02 10/2024

Prima pagina

Andrea Passarella è il nuovo direttore del Cnr-lit

.it News

Notizie, eventi, progetti
e numeri sul Registro e il .it

Dal mondo

News dal mondo dei ccTLD
e della Rete

Quarter



04. Editoriale

Quarter in breve



06. Prima pagina

Andrea Passarella è il nuovo direttore del Cnr-lit



14. Statistiche

Le statistiche di Registro .it



30. .it News

Notizie, eventi, progetti e numeri sul Registro e il .it



34. Dal mondo

News dal mondo dei ccTLD e della Rete



44. Eventi

I prossimi eventi dal mondo digitale

Registro.it

L'anagrafe dei domini .it

è gestito da:

ilit
ISTITUTO
DI INFORMATICA
E TELEMATICA

 **Consiglio Nazionale
delle Ricerche**

COORDINATORE EDITORIALE

Anna Vaccarelli

COMITATO EDITORIALE

Valentina Amenta, Maurizio Martinelli,
Anna Vaccarelli

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

idna.it

COMITATO REDAZIONALE

Francesca Nicolini (coordinatore redazionale),
Giorgia Bassi, Stefania Fabbri, Beatrice Lami,
Gian Mario Scanu, Gino Silvatici

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Valentina Amenta, Rosaria Deluca,
Arianna Del Soldato e Adriana Lazzaroni (Dal mondo),
Maurizio Martinelli, Luca Albertario con Sonia Sbrana
e Daniele Pancrazi (didascalie legali),
Michela Serrecchia (didascalie tecniche),
Silvia Giannetti (didascalie operative)
Chiara Spinelli

FONTE DATI

Unità Sistemi e sviluppo tecnologico del Registro .it

ELABORAZIONE DATI

Lorenzo Luconi Trombacchi, Michela Serrecchia
(Servizi internet e sviluppo tecnologico),
Luca Albertario, Daniele Pancrazi, Sonia Sbrana
(Unità Aspetti legali e contrattuali), Silvia Giannetti
(Unità Operazioni e servizi ai Registrar)

A CURA DI

Unità Relazioni esterne, media, comunicazione e
marketing del Registro .it
Via G. Moruzzi, 11-56124 Pisa
tel. +39 050 313 98 11
e-mail: info@registro.it - website: www.registro.it

RESPONSABILE DEL REGISTRO .IT

Andrea Passarella

Quarter in breve

2024: le novità, i dati e gli eventi del II quadrimestre del Registro .it

di Francesca Nicolini

Un nuovo responsabile per l'anagrafe dei nomi a targa .it, gli eventi e le iniziative della Ludoteca del Registro, i nuovi membri eletti nel Comitato di indirizzo del Registro (Cir) e l'Internet Festival 2024: questi i principali temi sul piatto in questo nuovo quarto dell'anno

Cambio di guardia alla direzione dell'Istituto di informatica e telematica del Cnr di Pisa (Cnr-lit): dal 1° settembre, Andrea Passarella è alla direzione del Cnr-lit, succedendo a Marco Conti, direttore dell'Istituto dal 2019 al 31 agosto di quest'anno. Con questo ruolo, il nuovo direttore ottiene, di fatto, anche la carica di responsabile del Registro .it.

La parte centrale dell'anno ci riserva poche sorprese, ma molte certezze: tra queste l'impegno della Ludoteca per "istruire" i giovani internauti, docenti e insegnanti all'uso corretto della Rete e dei relativi strumenti digitali. La Ludoteca si impegna quest'anno a "istruire" anche sui temi che riguardano gli albori dell'informatica attraverso le sue pioniere: è nata una nuova serie dedicata alle donne dell'informatica, che hanno avuto un ruolo determinante nella disciplina, ma che non sono state valorizzate e a cui non è stato riconosciuto il ruolo di scienziate nell'epoca in cui sono vissute. Oggi il tema è interessante, non solo per fare conoscere queste donne straordinarie a studenti e insegnanti, ma per evidenziare ancora una volta il gender gap, anche nelle discipline Stems, le meno frequentate da studiose e ricercatrici rispetto ad altre.

A proposito del Comitato di indirizzo del Registro .it (Cir - organo consultivo, che esprime pareri al fine di migliorare il servizio di registrazione dei nomi .it, secondo principi di equità, trasparenza, pari accessibilità al servizio, diritti dei terzi e dei consumatori), a giugno si sono svolte le votazioni per eleggere i membri designati dai Registrar e sono stati eletti Antonella Bianco di Register .it e Luca Luperini di Aruba .it. Bianco è la prima donna eletta dai Registrar.

Il secondo quadrimestre dell'anno, è il periodo in cui si concentrano i preparativi per gli eventi del Registro all'Internet Festival (IF), manifestazione promossa dal Registro .it e dall'Istituto di informatica e telematica del Cnr, che quest'anno si svolgerà - a Pisa - dal 10 al 13 ottobre. In programma, la consueta presenza della Ludoteca ai T-Tour con eventi ad hoc, il Cybersecurity Day, appuntamento annuale sulla sicurezza informatica, e un nuovo evento per illustrare l'importanza della presenza online con un sito web dedicato per le aziende e i loro brand.

La parola chiave della quattordicesima edizione di IF2024 è #generazione, il processo naturale e biologico per cui gli esseri viventi si riproducono. Tuttavia, moltiplicandosi, le generazioni segnano una demarcazione tra le varie epoche e le generazioni stesse, e - allo stesso tempo - erigono ponti "temporali" tra l'una e l'altra, garantendo il passaggio di informazioni, conoscenza e idee. Con l'evoluzione tecnologica, siamo traghettati in uno scenario complesso, dove comportamenti, ruoli, conoscenza e relazioni sociali sono messi in discussione dalla tecnologia e dall'IA, in particolare, capace di creare nuove realtà e nuovi contenuti, imitando l'ingegno umano e la creatività.

Sempre in tema di IA, si è avvertita la necessità, a livello europeo, di impegnarsi per realizzare soluzioni tecnologiche in grado di far accrescere la fiducia delle persone nei nuovi sistemi di IA e, di conseguenza, far accrescere l'equilibrio dei rapporti sociali. I principi di trasparenza e conoscibilità algoritmica sono dunque i nuovi strumenti necessari per regolamentare rapporti tra le imprese e le persone per tutta la durata del ciclo di vita dei dati.

Infine, come sempre, il nuovo numero del Quarter .it ci aggiorna su molti altri temi dal mondo della Rete, aggiornandoci sulla bozza di provvedimento attuativo della Direttiva NIS 2, su ".internal", il nuovo TLD di Icann per uso privato, e sull'ultimo programma dei "New Generic Top-Level Domains", che segue il lancio di nuovi gTLD del 2012.

Buona lettura!



Editoria



Andrea Passarella è il nuovo direttore del Cnr-lit

di Chiara Spinelli

Prima pagina

AREA DELLA RICERCA DI PISA
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avvicendamento alla direzione dell'Istituto di informatica e telematica del Cnr di Pisa (Cnr-lit): dal 1° settembre è entrato in carica Andrea Passarella, dirigente di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche e già responsabile dell'Unità di Ricerca Ubiquitous Internet del Cnr-lit. Passarella succede a Marco Conti, direttore dell'Istituto dal 2019 ad oggi. In virtù della nomina Passarella assume anche la carica di responsabile del Registro .it.

Nella sua carriera di ricerca Passarella ha pubblicato più di 230 articoli scientifici su riviste e atti di conferenze internazionali nei settori dell'Internet del Futuro, delle reti mobili, delle reti sociali, dell'AI distribuita, dell'Internet Quantistico, ricevendo 5 Best Paper Awards di conferenze internazionali.

Nel 2016 è stato co-fondatore della rivista internazionale Elsevier Online Social Networks and Media, di cui è Associate Editor-in-Chief. È stato General e Technical Program Chair ha ricoperto vari ruoli nei comitati organizzatori di numerose conferenze internazionali nei suoi settori di ricerca.

Ha coordinato e svolto il ruolo di Principal Investigator Cnr in diversi progetti di ricerca europei, nazionali e regionali nei settori delle reti mobili, dell'Internet del futuro, dei sistemi cyber-fisici, dell'AI distribuita.

Da gennaio 2023 è coordinatore scientifico dello Spoke Cnr e membro del Comitato Tecnico Scientifico del progetto Pnrr "Restart" (Telecomunicazioni del Futuro), la principale iniziativa di ricerca nazionale nel settore delle reti post-5G attualmente attiva. È coinvolto in diverse iniziative di Alta Formazione Universitaria, tra cui il collegio del dottorato nazionale in Artificial Intelligence – AI & Società.

Dal 2019 al 2023 è stato membro eletto del Consiglio Scientifico del Dipartimento di Ingegneria, ICT e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti del Cnr (Cnr-Diitet).

Tra il 2020 e il 2021 è stato componente Anvur del GEV Disciplinare per l'Area 1 – Scienze matematiche e informatiche, per la VQR 2015-19.



Statistiche

Crescita nuove registrazioni

Crescita annuale

Top 10 regioni

Tipologie

Motivi opposizioni

Andamento opposizioni-riassegnazioni

Andamento annuale opposizioni-riassegnazioni

Risoluzione delle opposizioni

Richeste Authinfo

Richeste autorità competenti

Nomi riservati

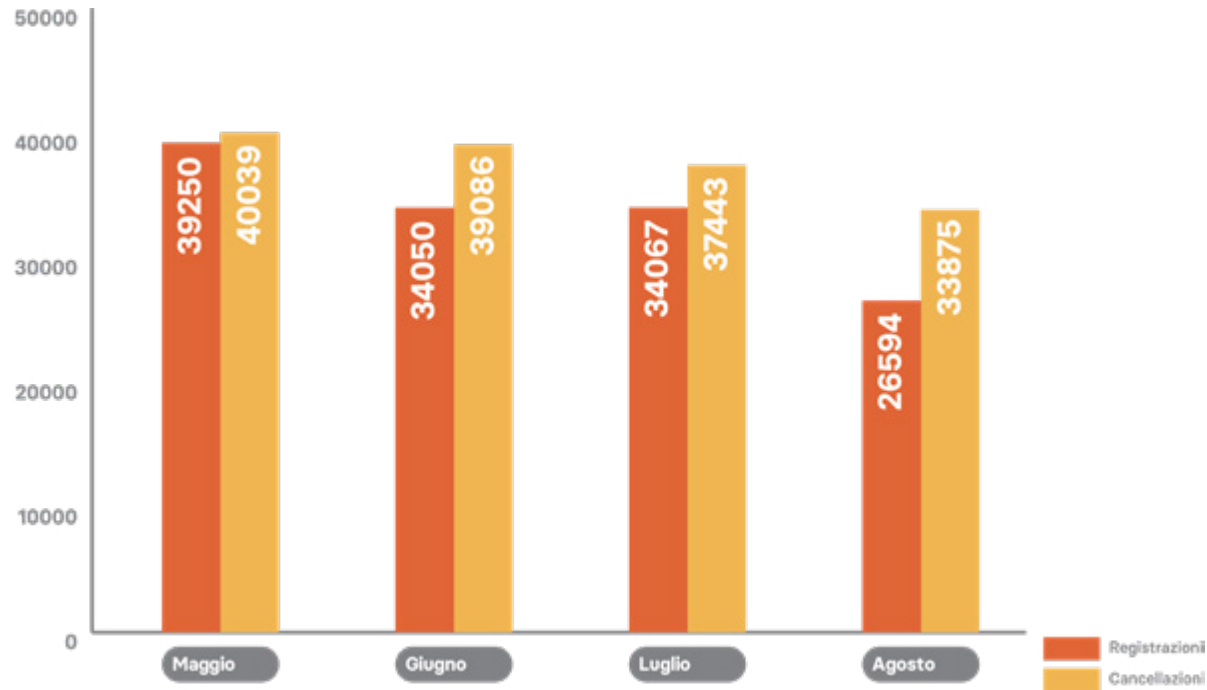
Verifiche domini da parte del Registro

Statistiche

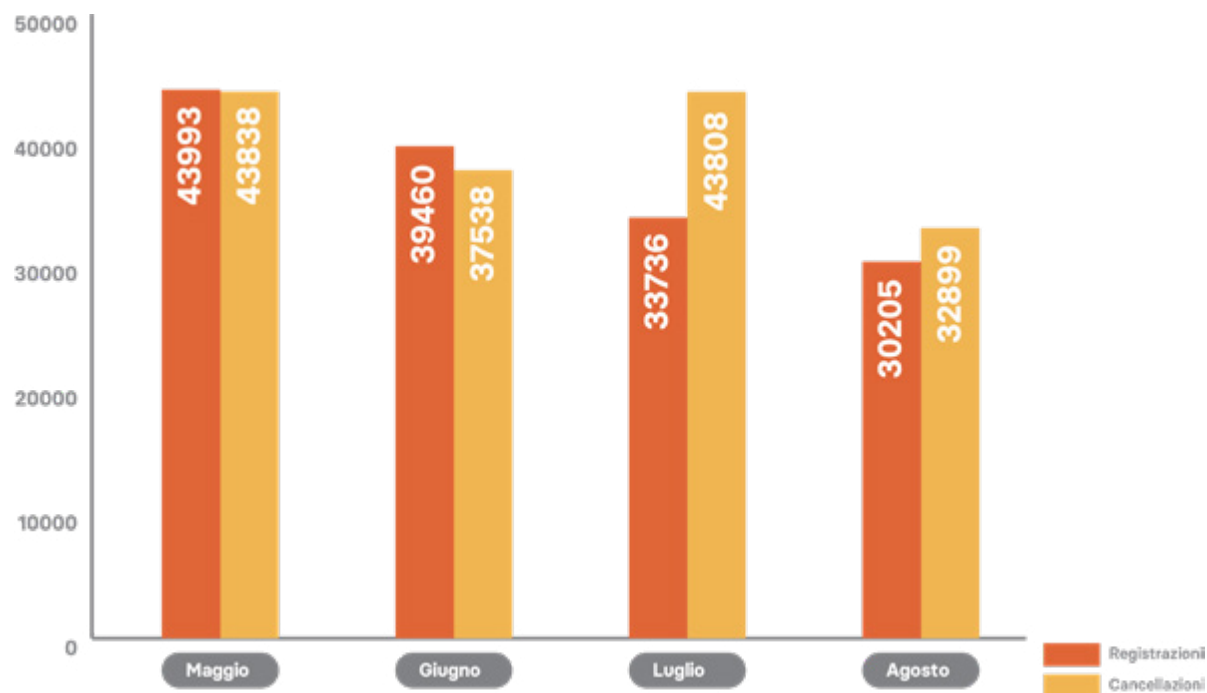
Crescita nuove registrazioni

L'analisi dell'andamento delle registrazioni dei nomi .it mostra, in linea generale, che le nuove registrazioni (quasi 134mila) sono in numero decisamente inferiore, rispetto allo stesso quadrimestre dello scorso anno (oltre 147mila). È da notare che nel secondo quadrimestre del 2024, il numero delle cancellazioni supera quello delle nuove registrazioni di oltre 16mila domini, contro gli oltre 10mila dello stesso periodo del 2023. L'andamento, quindi, evidenzia che in questi quattro mesi si assiste a un aumento della differenza tra il numero delle cancellazioni e delle nuove registrazioni, rispetto allo stesso quadrimestre dell'anno precedente

Maggio/Agosto 2024

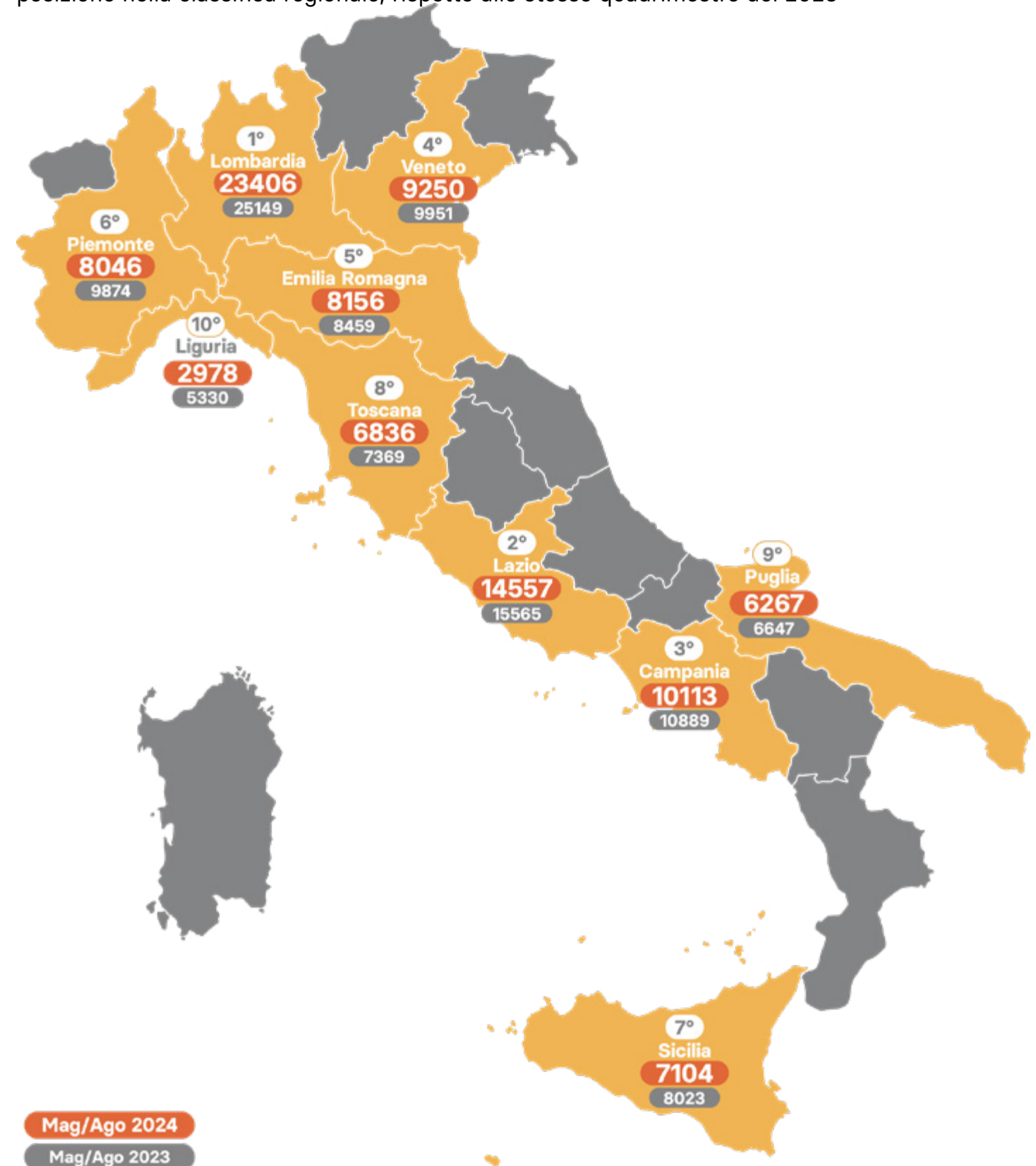


Maggio/Agosto 2023



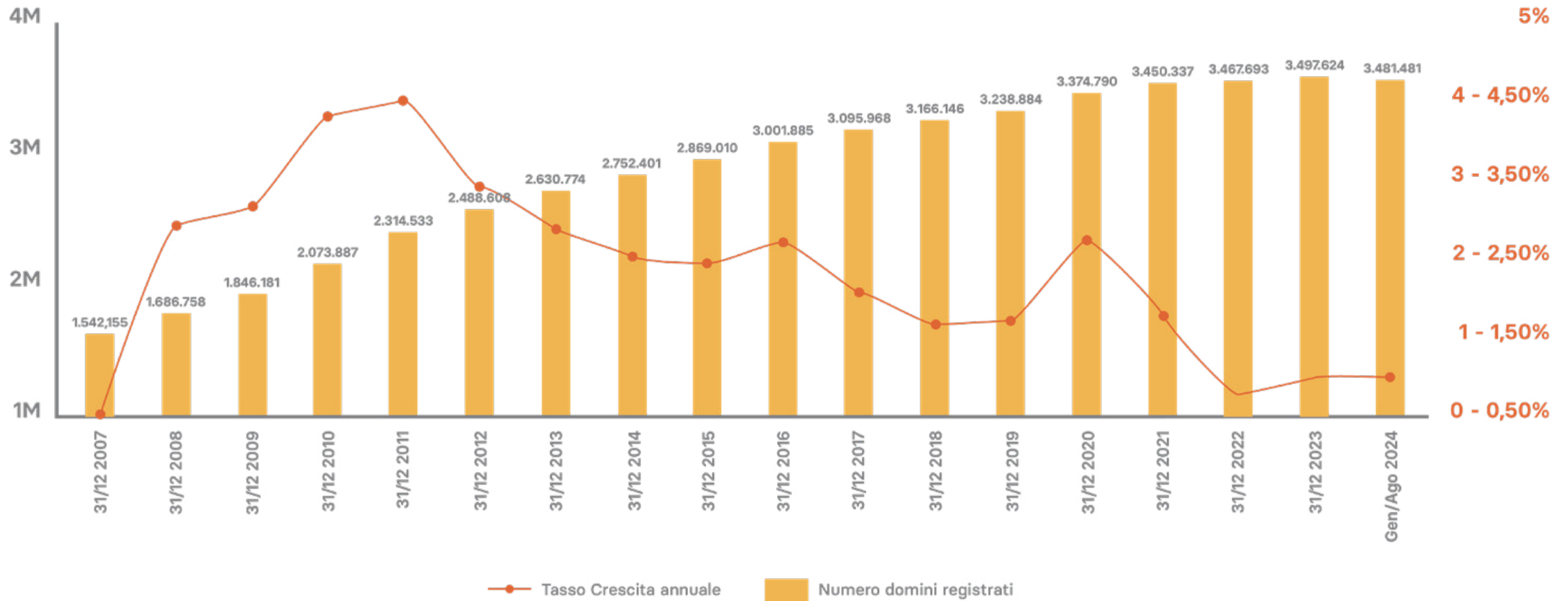
Top 10 regioni

Da maggio ad agosto, la Lombardia si riconferma in prima posizione in termini di registrazioni di nuovi domini, con una percentuale costante pari al 20%, mentre il Lazio aumenta di un punto percentuale raggiungendo il 13%, rispetto al medesimo periodo del 2023. La Campania rimane in terza posizione con la medesima percentuale (9%), mentre perde una posizione il Piemonte, assestandosi al 7%. Buona performance invece, da parte dell'Emilia-Romagna che sale di una posizione nella classifica regionale, rispetto allo stesso quadrimestre del 2023



Crescita annuale

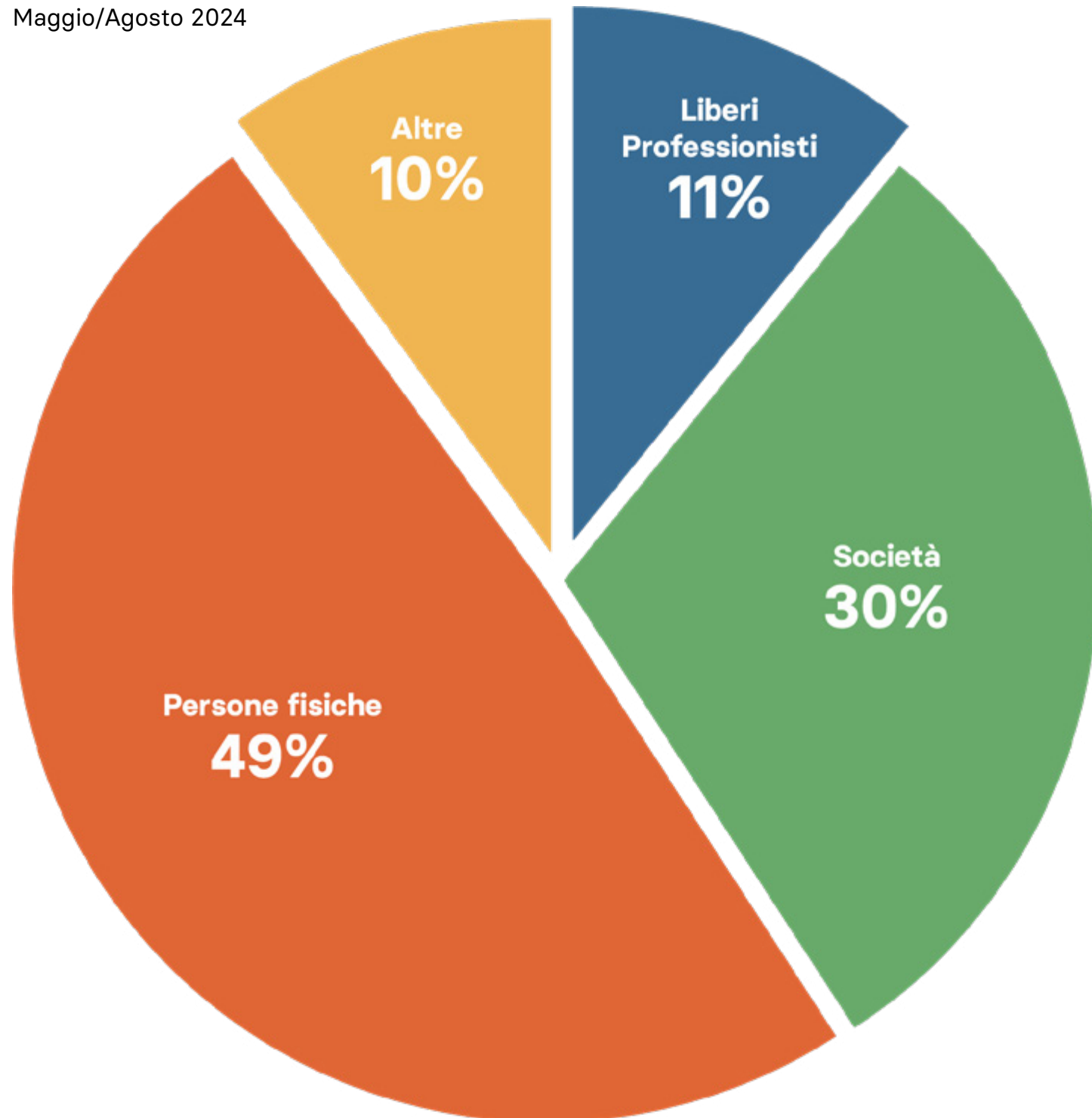
Alla fine del secondo quadrimestre 2024 il numero complessivo dei domini .it ammonta a 3.481.481, con una decrescita pari a -0,46% (-16.143 domini), rispetto alla fine del 2023. Tale percentuale in confronto a quella dello stesso periodo dello scorso anno (+0,41% rispetto a fine 2022), risulta decisamente inferiore, ma in linea con l'andamento registrato nel primo quadrimestre di quest'anno



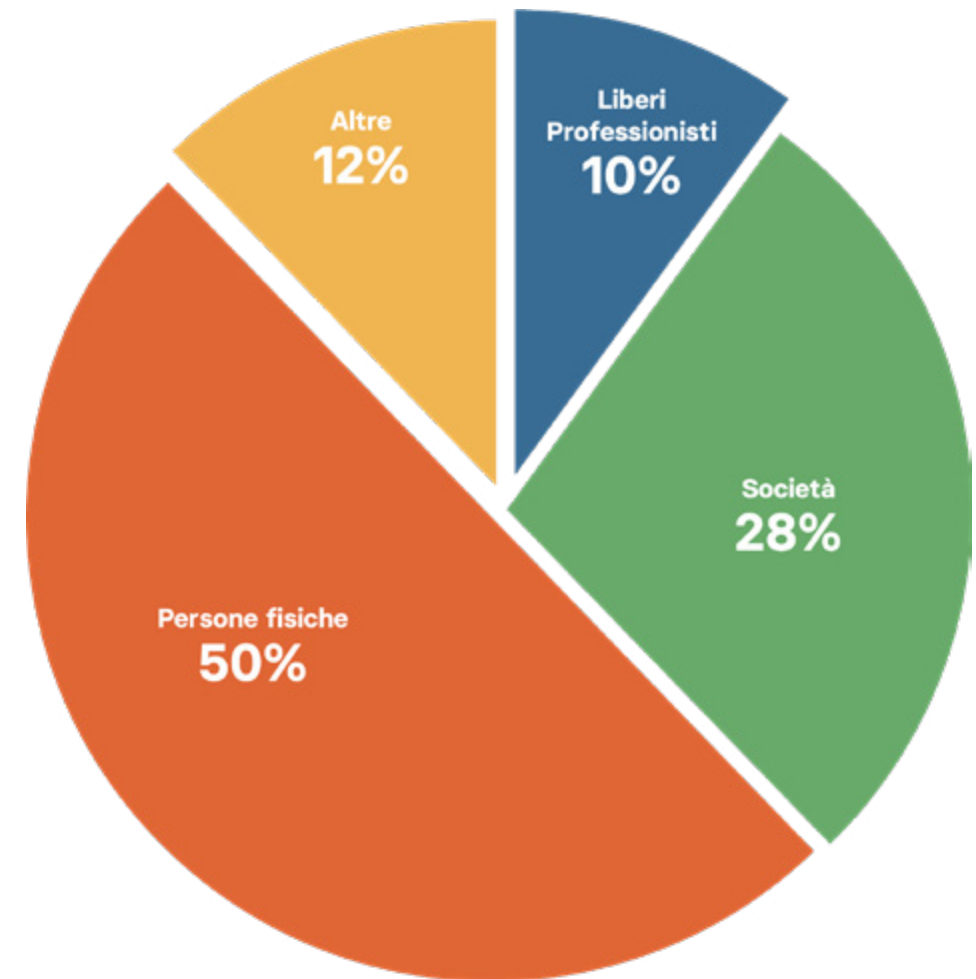
Tipologie

Rispetto al secondo quadrimestre del 2023, la percentuale di nuovi domini .it registrati dalle persone fisiche perde di un punto e si assesta al 49%.
 Aumentano, invece, le percentuali relative alle imprese e ai liberi professionisti, raggiungendo rispettivamente il 30% e l'11%

Maggio/Agosto 2024



Maggio/Agosto 2023

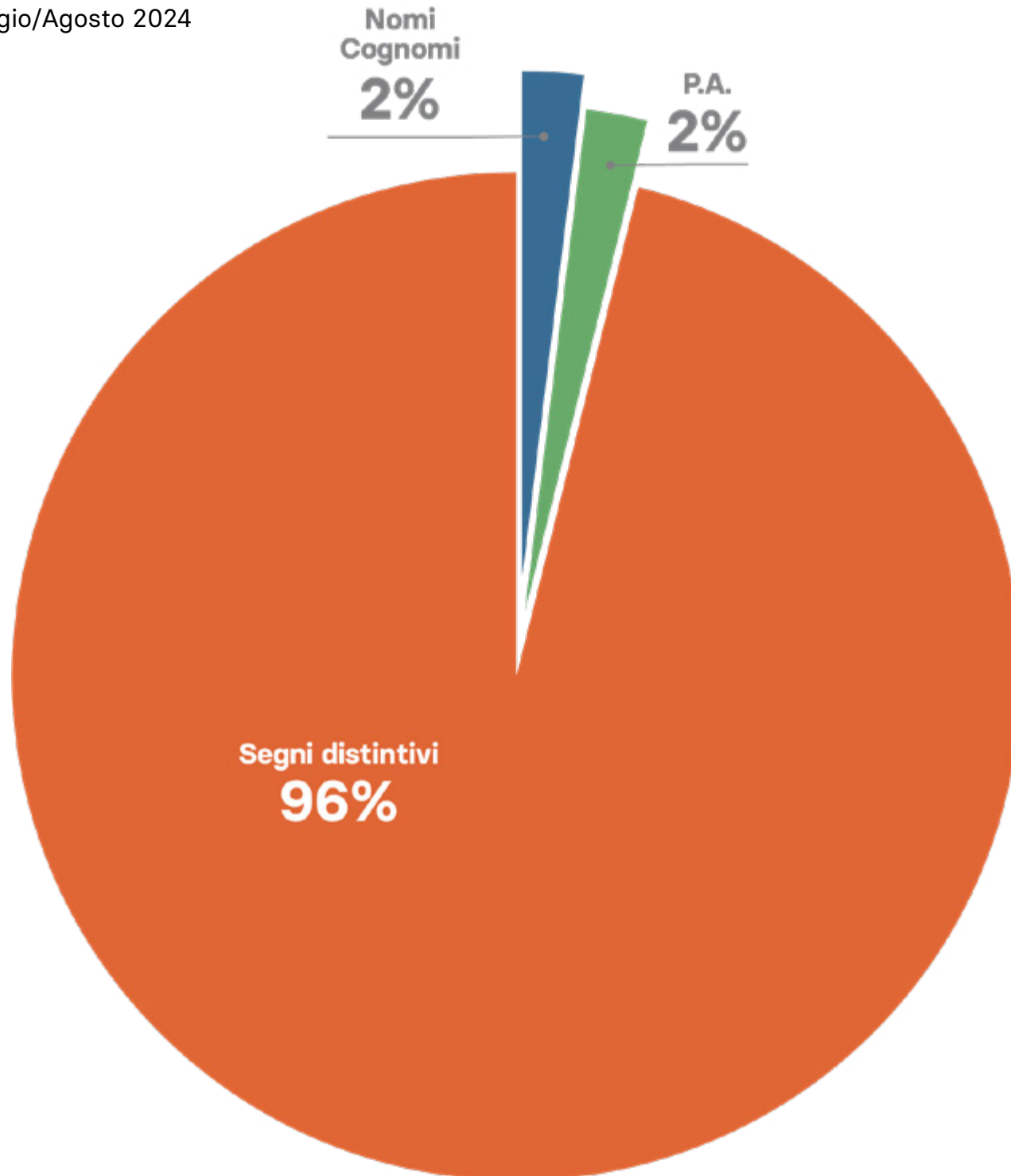


Motivi opposizioni

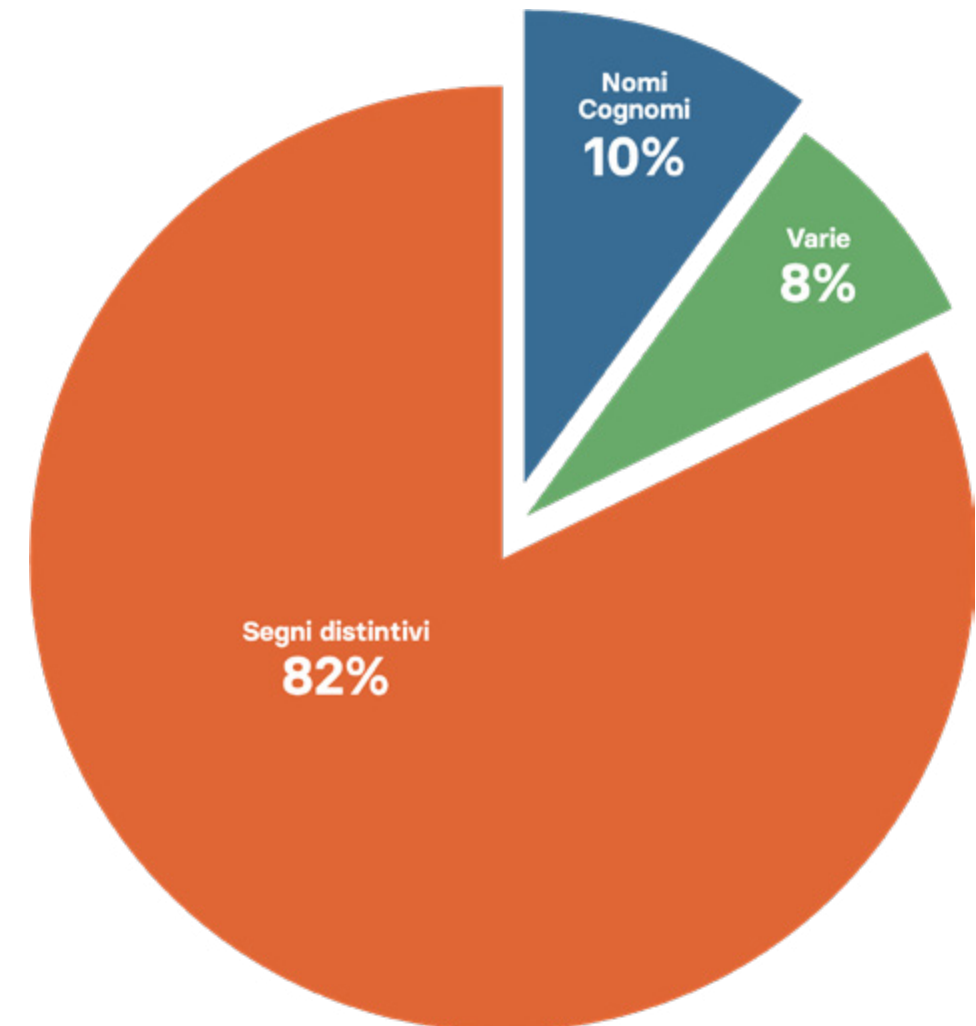
Nel secondo quadrimestre 2024, si registra un incremento (+14%) delle istanze di opposizione attivate (ben 96 %) sulla base della violazione dei segni distintivi (nel medesimo periodo del 2023 erano state l'82%).

Nel periodo esaminato del 2024, le rivendicazioni dell'opponente, in relazione ai nomi e cognomi, rappresentano il 2%, segnando una diminuzione (-8%) rispetto al secondo quadrimestre 2023 (10%). Infine, sempre nel secondo quadrimestre 2024, il 2% delle opposizioni sono istanze avanzate dalle Pubbliche amministrazioni, mentre nessuna ne risultava nello stesso periodo del 2023, dove, però, l'8% di esse riguardavano motivazioni varie (nessuna nello stesso periodo del 2024)

Maggio/Agosto 2024



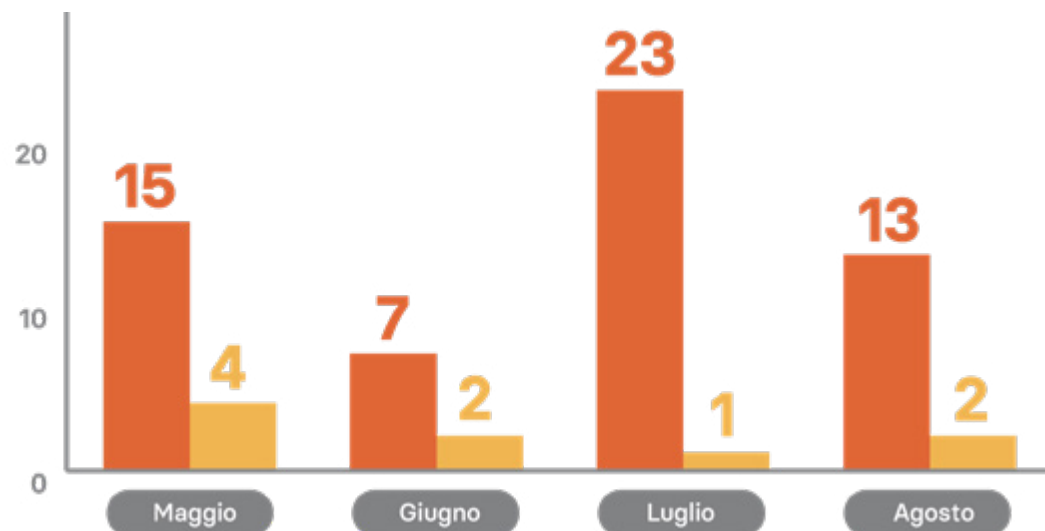
Maggio/Agosto 2023



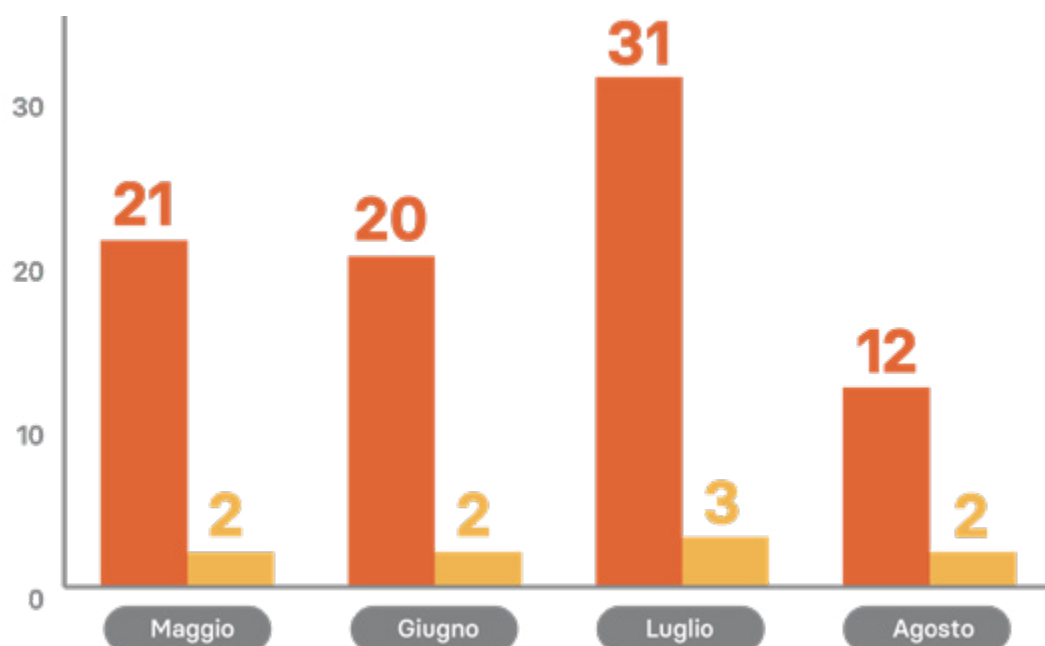
Rapporto Opposizioni - Riassegnazioni

In questa seconda parte dell'anno, 58 sono le opposizioni attivate, con una media di 14 mensili. Il maggior numero di attivazioni si registra nel mese di luglio, 23 (+9 sopra media), mentre il minore si registra a giugno, 7 (-7 rispetto alla media del periodo). Nel mese di maggio si registrano 15 attivazioni (+1 sopra media), mentre -1 (sotto media) nel mese di agosto, con 13 attivazioni. Delle 58 opposizioni nel quadrimestre esaminato, 40 sono state avviate da soggetti italiani, sia come assegnatario che come opponente. In particolare: 19 assegnatari hanno residenza o sede nel Nord Italia, 8 al Centro e, infine, 13 al Sud Italia. Dal lato opponente, 30 hanno residenza o sede del Nord Italia, 7 al Centro e 3 al Sud Italia. Sono, invece, 5 gli assegnatari stranieri che si sono visti contestare l'assegnazione del nome a dominio da parte di soggetti italiani. Assommano a 6 le procedure di opposizione che hanno preso avvio da istanze presentate da opposenti esteri e che hanno interessato assegnatari italiani. Infine, sono 7 le procedure di opposizione dove si fronteggiano esclusivamente soggetti stranieri. Riguardo le riassegnazioni, presso i PSRD (Prestatori del Servizio di Risoluzione delle Dispute), ne sono state attivate 9: in 4 di esse, i soggetti coinvolti, assegnatario/resistente e opponente/reclamante, sono entrambi soggetti italiani. Sono 3 i soggetti esteri opposenti/reclamanti che hanno presentato reclamo presso i PSRD nei confronti di soggetti assegnatari/resistenti italiani. Infine, 2 assegnatari/resistenti stranieri hanno subito il ricorso da parte di soggetti italiani opposenti/reclamanti

Maggio/Agosto 2024



Maggio/Agosto 2023



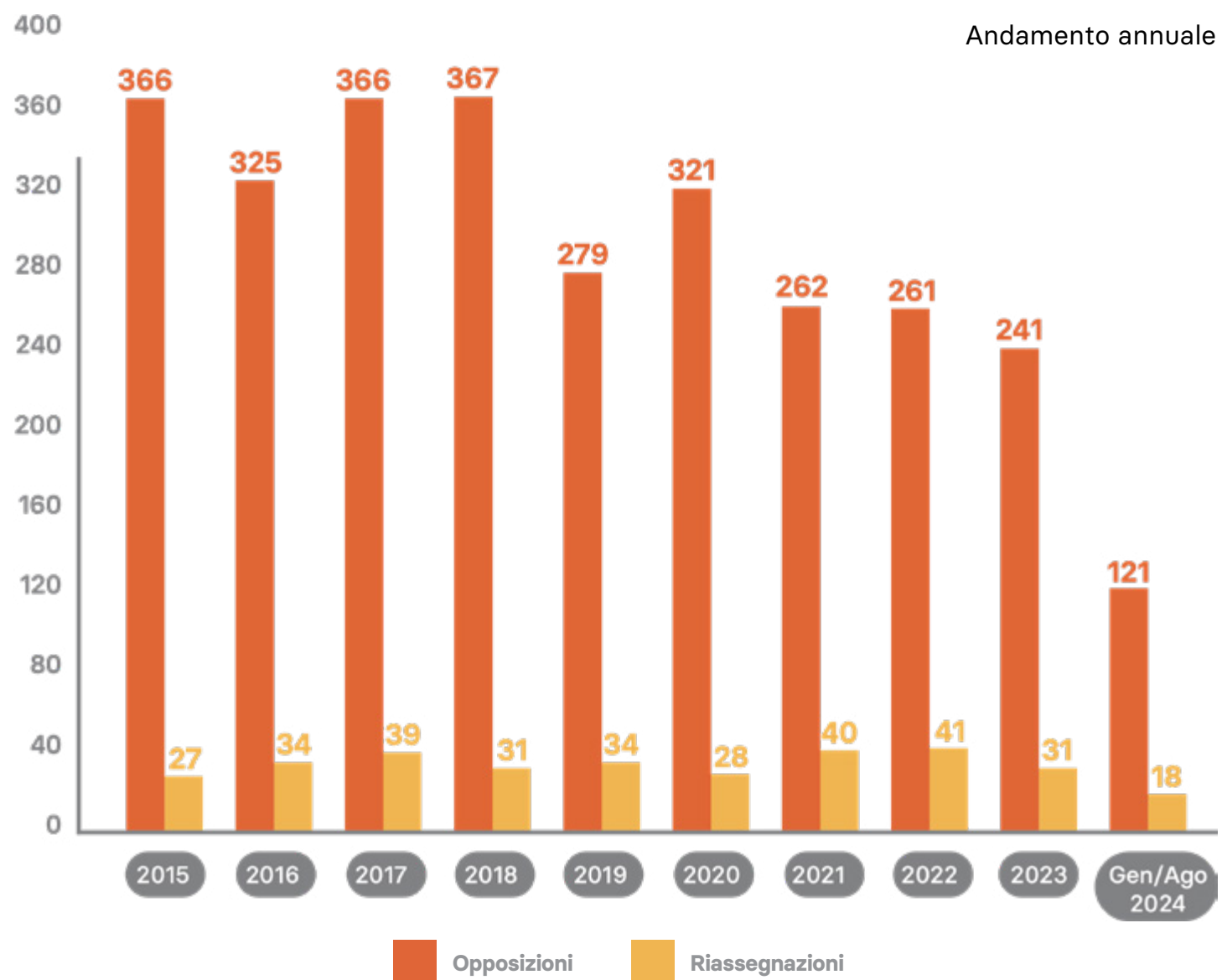
Andamento annuale Opposizioni - Riassegnazioni

Si conferma la tendenza in calo delle opposizioni (-50) nei primi due quadrimestri del 2024 (121 dell'anno in corso rispetto alle 171 del 2023). La diminuzione, rilevata anche nel secondo quadrimestre, è la conseguenza del più basso numero di attivazioni nei primi tre mesi del secondo quadrimestre, maggio (15) giugno (9) e luglio (23), rispetto al 2023, quindi rispettivamente -6, -13 e -7, per un totale di -26. Agosto 2023 e 2024 contano rispettivamente 12 e 13 opposizioni.

Per quanto attiene le procedure di riassegnazione, il dato risulta stabile, ovvero 18 riassegnazioni sia nel 2023 che 2024. Nello specifico, 9 nel secondo quadrimestre 2023, così come nel 2024.

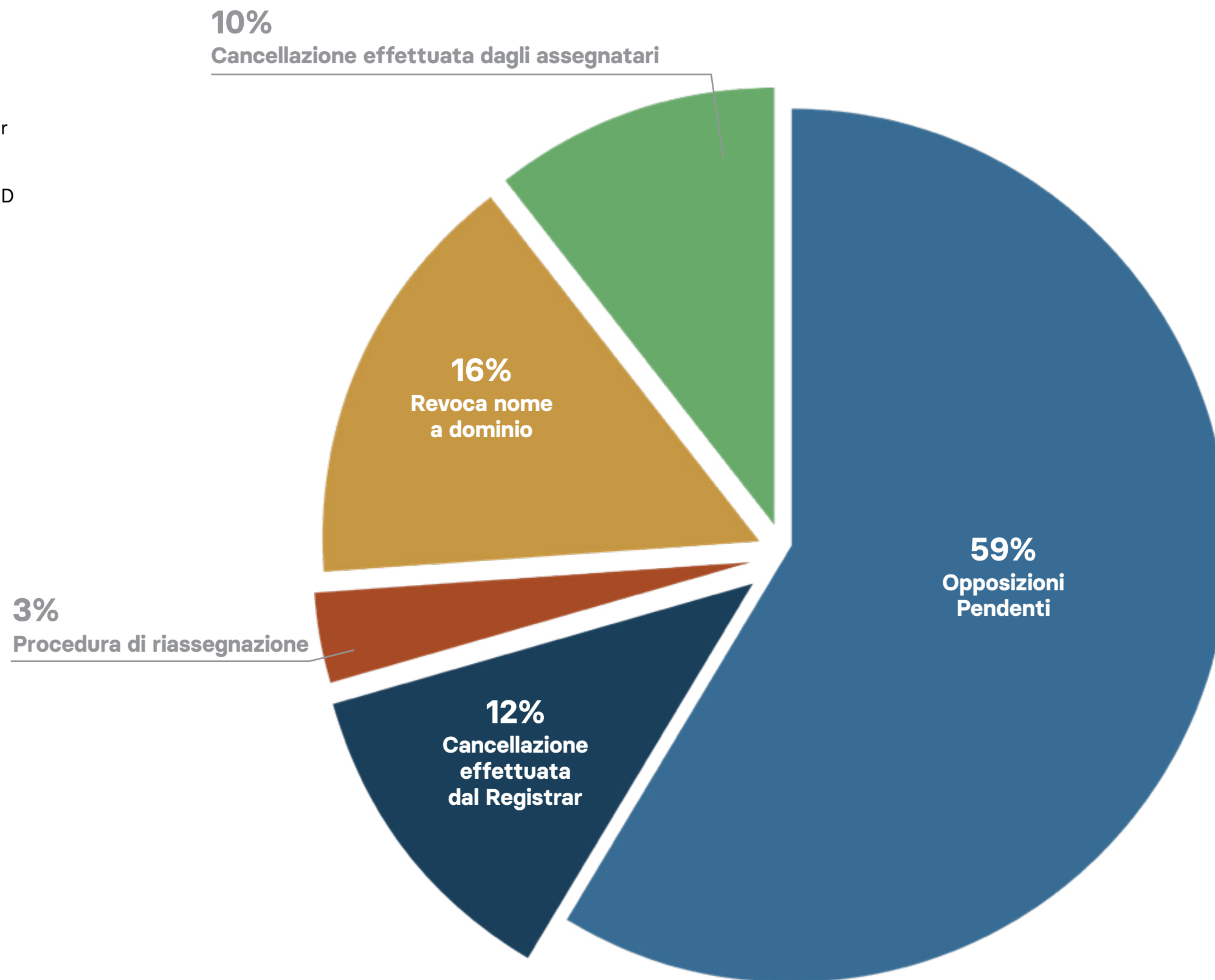
Nel dettaglio: il Collegio si è pronunciato 5 volte disponendo il trasferimento del nome a dominio all'opponente/reclamante, accogliendo di fatto il ricorso presentato. In un caso, l'assegnatario/resistente non si è visto trasferire il nome a dominio, in quanto l'istanza dell'opponente/ricorrente non è stata riconosciuta, e di conseguenza, il reclamo è stato respinto.

In un unico caso, il Collegio si è pronunciato per l'estinzione del reclamo avanzato. Infine, sono 2 le procedure in attesa di pronunciamento da parte del Collegio



Risoluzione delle Opposizioni

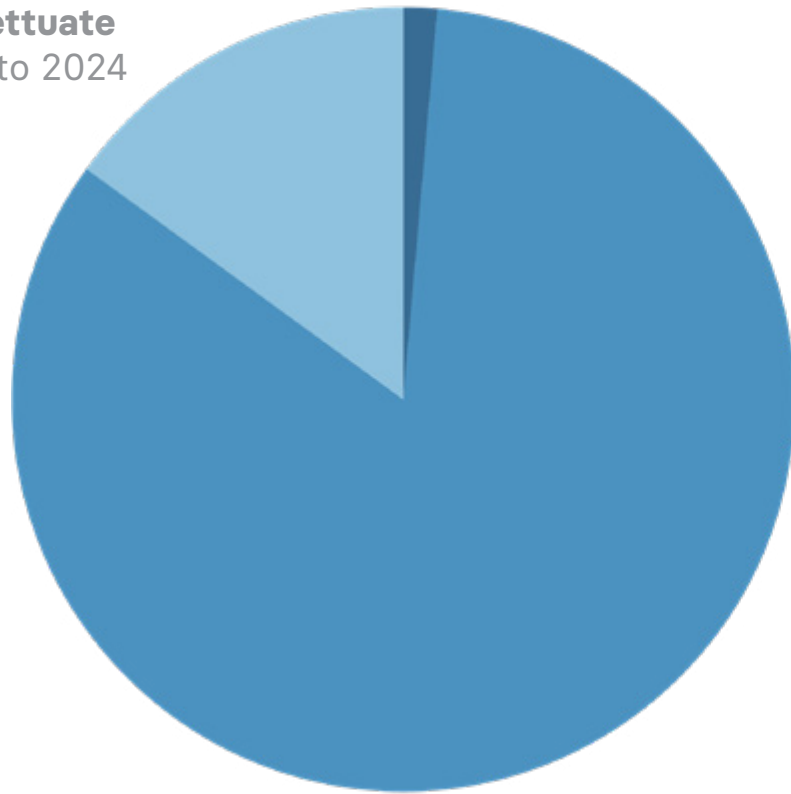
Considerato che il 59% delle 58 opposizioni attivate sono pendenti, i motivi di risoluzione sono i seguenti: il 16% si sono risolte con la revoca del nome a dominio, a seguito della verifica dei requisiti soggettivi; il 12 % delle risoluzioni è avvenuto a seguito della cancellazione effettuata dal Registrar dei domini oggetto di contestazione; il 10% degli assegnatari ha richiesto la cancellazione del nome .it sottoposto a opposizione. Infine, il 3% degli opposenti si è rivolto a un PSRD per iniziare una procedura di riassegnazione



Verifica domini da parte del Registro

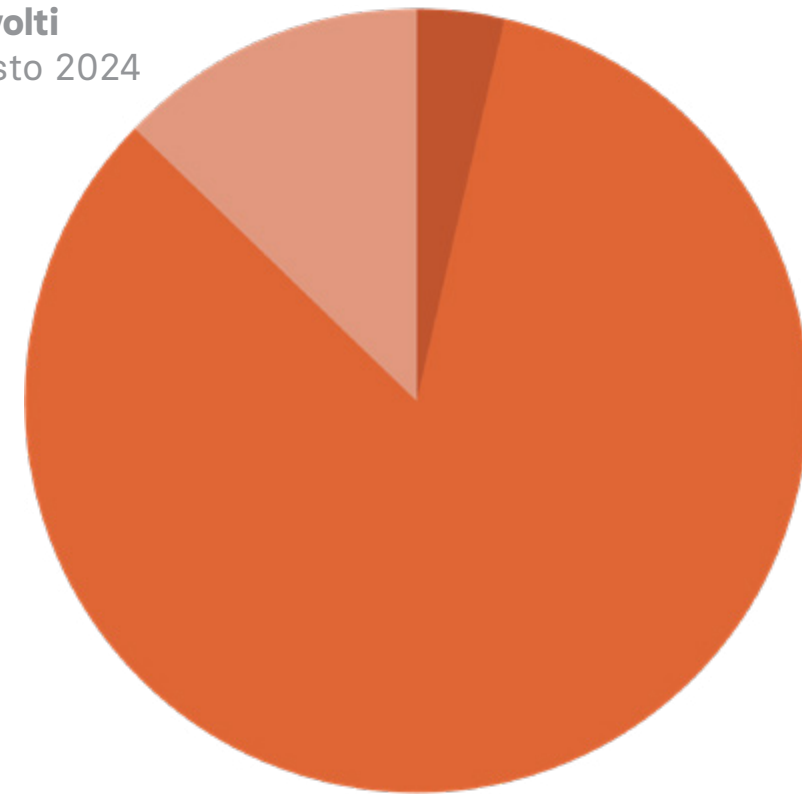
Il Registro ha effettuato 67 verifiche, che hanno coinvolto 79 nomi .it: 66 di questi sono stati revocati e soltanto per 3 nomi a dominio si è avuto un esito positivo. Per 10 nomi a dominio le verifiche sono ancora in corso

Verifiche effettuate
Maggio/Agosto 2024



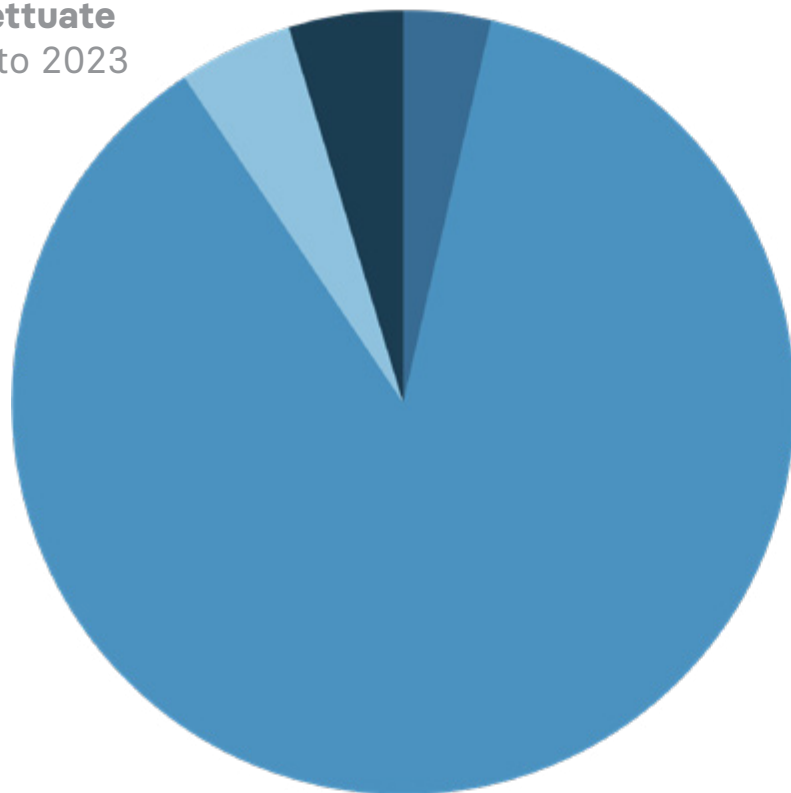
1	Esito Positivo
56	Esito Negativo
10	In corso
67	Totale

Domini coinvolti
Maggio/Agosto 2024



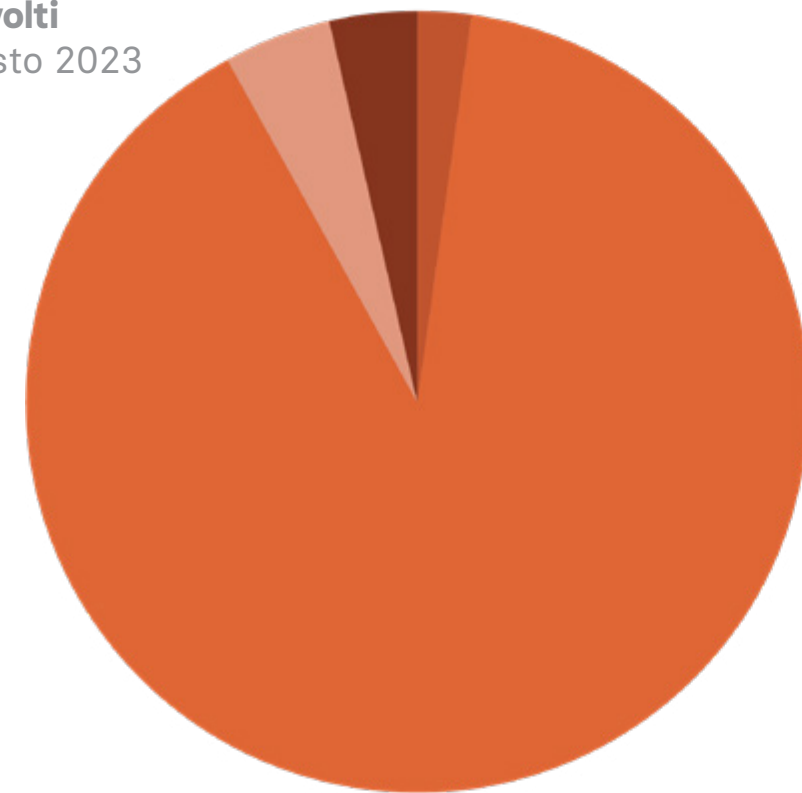
3	Esito Positivo
66	Revocati
10	In corso
79	Totale

Verifiche effettuate
Maggio/Agosto 2023



4	Esito Positivo
93	Esito Negativo
5	In corso
5	Non accettate
107	Totale

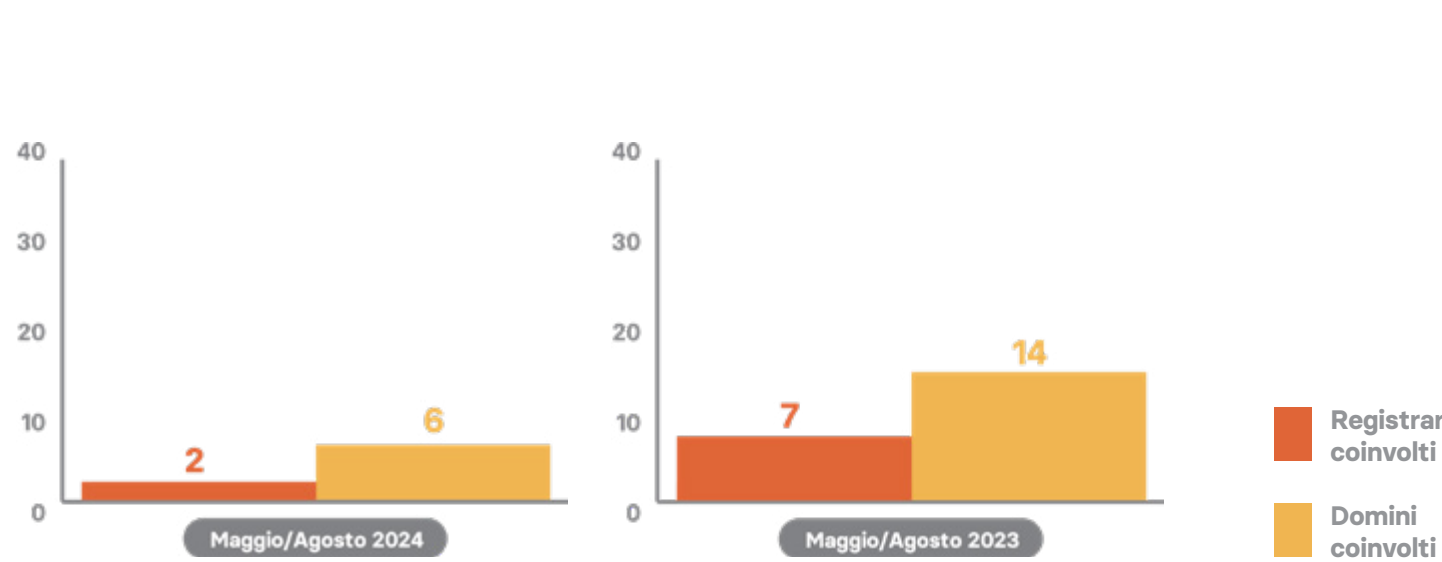
Domini coinvolti
Maggio/Agosto 2023



4	Esito Positivo
157	Revocati
8	In corso
8	Non accettate
175	Totale

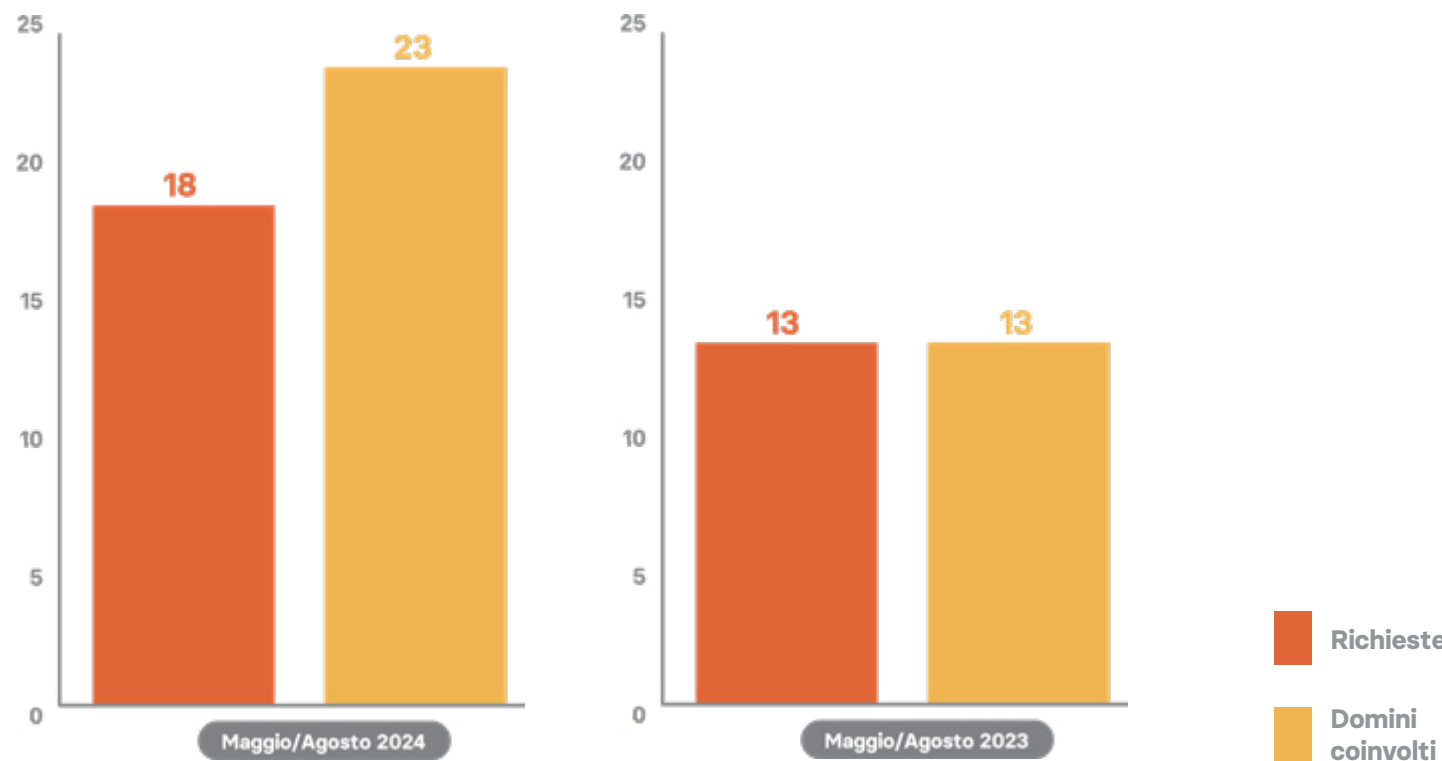
Richieste Authinfo

Nel secondo quadrimestre 2024 diminuiscono le richieste di rilascio del codice Authinfo. Anche per questo periodo, si tratta di nomi a dominio nello stato di NoRegistrar, privi di Registrar con contratto attivo. Il Registro .it in questi casi provvede a rilasciare il codice authinfo che serve per migrare il nome a dominio ad altro Registrar. In totale sono stati coinvolti solo 6 nomi a dominio



Richieste Autorità competenti

Le richieste da parte delle autorità competenti hanno riguardato 23 nomi a dominio, quasi il doppio dello stesso quadrimestre dell'anno precedente (13)



Nomi riservati

Il numero di registrazioni dei nomi dei comuni in questo secondo quadrimestre è 47, un dato maggiore rispetto allo stesso periodo del 2023 (38). La prima regione, con più nomi riservati registrati, continua ad essere la Sardegna con 11 nuovi domini



.it News

**Due nuovi rappresentanti nel Cir:
per la prima volta una donna eletta dai Registrar**

**All'Internet Festival 2024 con la parola chiave
#generazione**

**"Donne & Informatica" la nuova webseries
della Ludoteca del Registro .it**

**.it e .eu insieme per educare all'uso consapevole
della Rete**



.it NEWS

Due nuovi rappresentanti nel Cir: per la prima volta una donna eletta dai Registrar

di Gino Silvatici

Dal 24 al 26 giugno, si sono svolte le nuove elezioni online per il rinnovo del Comitato di Indirizzo del Registro (Cir): Antonella Bianco di Register .it e Luca Luperini di Aruba .it sono i due nuovi membri eletti dai Registrar.



La rappresentante di Register .it è la prima donna investita di questo incarico attraverso una procedura di elezione: altre donne sono già state membri del Cir, come Rita Forsi (ex Mise, oggi Mimit), Anna Vaccarelli e Rita Rossi (entrambe Cnr-lit e Registro .it), ma erano state nominate all'interno del Comitato dai rispettivi enti di appartenenza. Antonella Bianco è Registry Relations Manager presso Register e si occupa dal 2015 di Product Owner Domains & DNS.



Luca Luperini invece è responsabile della Business Line Hosting e Domini di Aruba.it da oltre 15 anni.

In passato, in qualità di Product Manager, Luperini ha curato l'ideazione e lo sviluppo dei servizi di Aruba e Vianova, seguendo l'intero ciclo di vita di prodotti strategici come l'offerta di hosting, public cloud, il servizio di colocation e la proposizione di strumenti di posta elettronica e collaboration.

COSS'è

Il comitato di Indirizzo del Registro (Cir)

a cura di Gino Silvatici

Il Comitato di Indirizzo del Registro (Cir) è un organo consultivo del Registro ed esprime pareri con la finalità del miglior funzionamento del servizio inerente la registrazione dei nomi a dominio, alla luce dei principi di equità, trasparenza, pari accessibilità al servizio, diritti dei terzi e dei consumatori. In passato, l'organo consultivo del Registro era denominato "Commissione Regole", attiva fino al 2015: aveva il compito di formulare le regole di registrazione per l'assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it.

Il Cir rimane in carica due anni ed è composto in parte da membri nominati dagli enti o associazioni che siedono di diritto al tavolo dell'organo consultivo e in parte da membri eletti dalla comunità Registrar come loro rappresentanti.

Il Comitato è composto da:

- un membro designato dal Ministero dello Sviluppo Economico e del Made in Italy (Mimit)
- un membro designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica);
- un membro designato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- due membri in rappresentanza di due associazioni degli operatori del settore (Registrar);
- due membri in rappresentanza degli operatori del settore (Registrar);
- un membro in rappresentanza degli utenti designato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti (CNCU);
- un membro in rappresentanza del Consortium GARR;
- due membri in rappresentanza del Registro .it.

La funzione principale del Cir è quella di esprimere pareri non vincolanti sul Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio .it e sul Regolamento per la risoluzione delle dispute, oltre a pareri sulle Procedure di Risoluzione delle Dispute, ai criteri di accreditamento dei Prestatori del Servizio di Risoluzione extragiudiziale delle Dispute (PSRD).

Il Cir ha anche una funzione propositiva portando all'attenzione del Registro argomenti di rilevanza per l'immediato futuro, anche relativi alla crescita del .it e legati ad aspetti determinanti per la diffusione e promozione del .it stesso. Il Comitato può svolgere un ruolo proattivo nel presentare al Registro .it tematiche di ricerca o di sviluppo di interesse generale dei Registrar e attinenti, in senso generale, al settore nel quale essi operano e il cui svolgimento risulti di utilità collettiva.

Le riunioni del Cir si tengono a partire dal 2020 prevalentemente online. I verbali delle riunioni vengono pubblicati sul sito del Registro .it.

All'Internet Festival 2024 con la parola chiave #generazione

di Stefania Fabbri



Dal 10 al 13 ottobre, Pisa ospiterà la quattordicesima edizione dell'Internet Festival (IF), l'evento annuale dedicato all'innovazione digitale, ai suoi protagonisti e al futuro della Rete. Quest'anno, il comun denominatore della manifestazione è la parola chiave #generazione, un concetto che, nell'era dell'intelligenza artificiale, si è evoluto ulteriormente grazie ai progressi di modelli e algoritmi, aprendo nuovi scenari complessi.

Oggi, strumenti digitali avanzati sono capaci di creare contenuti originali in diversi ambiti, emulando l'ingegno umano. Le generazioni più recenti, come Millennials, Generazione Z e Generazione Alpha, sono profondamente immerse nel paradigma tecnologico e interagiscono costantemente con risorse digitali con accesso ininterrotto all'informazione: elementi, questi, fondamentali per definire nuove prospettive, comportamenti e parametri di identità sociale.

Tutto questo e molto altro sarà al centro di IF2024, con una vasta gamma di attività ed eventi, tra cui workshop, seminari, dibattiti, presentazioni di libri, mostre interattive, installazioni, spettacoli e musica, offrendo un'esperienza diversificata e coinvolgente. Un'importante componente del Festival saranno i T-Tour con un programma educativo e formativo destinato a studenti di ogni età.

In particolare, la Ludoteca del Registro sarà presente all'interno dei T-Tour con due laboratori:

giovedì 10 ottobre

"Prima pensa, poi condividi"

Un laboratorio che invita i più piccoli a riflettere sull'opportunità di condividere online informazioni personali, affrontando temi come la reputazione sul web e le strategie per proteggere l'identità digitale.

venerdì 11 ottobre

"A scuola di sicurezza informatica con Internetopoli"

Un seminario dedicato alla webapp Internetopoli, che offre ai docenti strumenti e percorsi per insegnare la sicurezza informatica in classe.

IF2024 vedrà il Registro impegnato nell'organizzazione di due eventi in collaborazione con l'Unione Industriale Pisana:

giovedì 10 ottobre

"Le estensioni di dominio come strumento di branding e marketing"

Un evento per esplorare come le estensioni di dominio possano essere utilizzate per migliorare la presenza online e proteggere il brand.

venerdì 11 ottobre

"Cybersecurity Day"

Appuntamento annuale dedicato alla sicurezza informatica, in cui esperti, ricercatori e rappresentanti del mondo imprenditoriale e della Pubblica Amministrazione presenteranno le ultime novità in ambito cybersecurity, sovranità digitale e formazione specialistica.

Nel pomeriggio sono in programma panel tematici su diritti digitali, cyber security nel settore energetico e si terranno incontri di match making tra industria e ricerca.

Maggiori dettagli sul programma sul sito ufficiale dell'evento.

“Donne & Informatica” la nuova webseries della Ludoteca del Registro .it

di Giorgia Bassi e Stefania Fabbri

Con la serie “Donne & Informatica”, la Ludoteca del Registro .it rende omaggio a cinque straordinarie scienziate che, con il loro lavoro, hanno posto le basi dell’informatica moderna. Queste donne non solo hanno superato le barriere di genere del loro tempo, ma hanno anche contribuito a innovazioni che ancora oggi influenzano il nostro modo di vivere e lavorare.

Questa nuova produzione è nata da una riflessione sul fatto che anche la storia del progresso scientifico è “affetta” da gender gap, tanto che a questo fenomeno è stato dato un nome: Effetto Matilda.

A coniare questo termine nel 1993 è stata la storica della scienza Margaret Rossiter, basandosi sul lavoro di Matilda Joslyn Gage, un’attivista per i diritti delle donne del XIX secolo, che aveva notato come le donne che avevano contribuito alla scienza venivano spesso ignorate o dimenticate dalla storia.

Con il termine “Effetto Matilda”, Rossiter ha voluto evidenziare e criticare questa continua marginalizzazione e mancanza di riconoscimento delle donne nel campo scientifico, fatto che contribuisce a perpetuare l’idea che la scienza sia un ambito esclusivamente maschile.

Questo vale a maggior ragione per un campo come l’informatica, tradizionalmente dominato dagli uomini.

Ad esempio, se nomi come Blaise Pascal, Bill Gates, Steve Jobs, Tim Berners-Lee, Mark Zuckerberg e Adriano Olivetti sono noti anche al pubblico non specialistico, lo stesso non può dirsi per le loro controparti femminili che hanno contribuito in modo significativo alla storia dell’informatica e del web come le protagoniste della nostra webseries.



Grace Murray Hopper (1906-1992)

È stata una pioniera nella programmazione informatica. Il suo lavoro ha portato allo sviluppo del primo compilatore, un programma che traduce il linguaggio umano in codice macchina, rendendo la programmazione più accessibile. Grazie a Hopper, linguaggi come il COBOL sono diventati strumenti fondamentali nel mondo della programmazione.

Ada Lovelace (1815-1852)

Figlia del poeta Lord Byron, è riconosciuta come la prima programmatrice della storia. Collaborando con Charles Babbage sul progetto della sua macchina analitica, Ada scrisse quello che oggi è considerato il primo algoritmo destinato ad essere eseguito da una macchina, aprendo la strada alla programmazione come la conosciamo oggi.



Hedy Lamarr (1914-2000)

Conosciuta soprattutto per la sua carriera cinematografica, è stata anche una brillante inventrice. Durante la Seconda guerra mondiale, ha sviluppato un sistema di comunicazione a spettro espanso che costituisce la base delle moderne tecnologie wireless come il Wi-Fi e il Bluetooth. La sua mente creativa e ingegnosa ha trasformato la comunicazione globale.

Radia Perlman (1951)

È spesso chiamata la “Madre di Internet” per il suo contributo fondamentale allo sviluppo dei protocolli di rete. Il suo algoritmo per il protocollo “spanning tree” ha reso possibile la creazione di reti informatiche affidabili e scalabili, una componente essenziale dell’Internet come lo conosciamo oggi.



Edith Clarke (1883-1959)

È stata una pioniera dell’ingegneria elettrica e la prima donna negli Stati Uniti a diventare un ingegnere elettrico professionista. Clarke è nota per lo sviluppo del “calcolatore grafico”, uno strumento che semplificava i calcoli complessi per le linee di trasmissione di energia elettrica. È stata la prima donna a ottenere una cattedra di ingegneria elettrica all’Università del Texas ad Austin.

‘Donne & Informatica’ è un format video pensato per essere utilizzato anche in laboratori dedicati al tema del gender & STEM per studenti dell’ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado. Un laboratorio sul tema sarà realizzato nel corso della manifestazione europea Bright-La notte dei Ricercatori 2024, in programma nell’Area della Ricerca di Pisa il prossimo 27 settembre.

.it e .eu insieme per educare all'uso consapevole della Rete

di Giorgia Bassi

“Internet che awwwventura! Viaggio alla scoperta della Rete e della sua storia”, questo il titolo dell’evento a cura del Registro .it in collaborazione con EURid, pensato per avvicinare le giovani generazioni al mondo dei nomi a dominio.

L’iniziativa, svoltasi il 14 Maggio scorso a Pisa, è stata proposta nell’ambito di “All Digital Weeks” (13-31 Maggio 2024), una delle principali campagne di sensibilizzazione europee sulle competenze digitali, cofinanziata dalla Commissione europea e finalizzata a dotare i cittadini europei degli strumenti e delle competenze digitali necessari per affrontare le sfide future.

La giornata formativa, a cui hanno partecipato studenti e studentesse del Liceo scientifico “F. Buonarroti” di Pisa, si è articolata in una sessione dedicata principalmente al mondo dei domini .it e .eu, seguita dalla visita guidata alla “Mostra Hello World!”, a cura del Museo degli Strumenti per il Calcolo.

Attraverso una presentazione interattiva e dal taglio divulgativo, gli esperti di entrambi i Registri, italiano ed europeo, hanno introdotto nozioni tecniche sui nomi a dominio e Internet (indirizzo Ip, Domain Name System, protocolli), con un riferimento anche alle regole di registrazione, alla governance della Rete e ad alcuni aspetti di cybersecurity, utili per non correre rischi ed essere sicuri anche quando si è online.

La visita guidata alla mostra è stata l’occasione per conoscere alcune tra le più importanti tappe della storia degli strumenti per il calcolo: dalle macchine meccaniche ai primi computer a interfacce grafiche, attraverso un arco temporale che dalla seconda metà dell’Ottocento arriva fino agli anni 2000, con un focus dedicato proprio a Pisa, città in cui - alla fine degli anni '50 - fu realizzata la Calcolatrice Elettronica Pisana (CEP), la prima calcolatrice scientifica italiana.

Crescere digitali




In occasione di
 ALL DIGITAL
 WEEKS

Save the date




Internet che awwwventura!



Viaggio alla scoperta della Rete e della sua storia

USCITA DIDATTICA PER STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Prima parte
**Lezione “Le nozioni
base di internet,
i nomi a dominio”**

Seconda parte
**Visita guidata al
Museo degli Strumenti
per il Calcolo – MSC,
Pisa**





Durata complessiva dell’esperienza: 2 ore



Per informazioni e iscrizioni:
giorgia.bassi@iit.cnr.it

Dal mondo

**Bozza di provvedimento attuativo
della Direttiva NIS 2**

di Gino Silvatici

**Trasparenza algoritmica: un valore etico per
costruire il futuro**

di Valentina Amenta e Rosaria Deluca

“.internal”: il nuovo TLD di Icaann per uso privato

di Arianna Del Soldato e Adriana Lazzaroni

**Nuova espansione del DNS: in arrivo l'ultimo
piano dei “New Generic Top-Level Domains”**

di Arianna Del Soldato e Adriana Lazzaroni

Dal mondo



Bozza di provvedimento attuativo della Direttiva NIS 2

di Gino Silvatici

Il 27 giugno la Commissione europea ha pubblicato una bozza di provvedimento attuativo della Direttiva NIS 2, che specifica le norme relative ai requisiti tecnici e metodologici delle misure di gestione del rischio di cybersecurity.

La bozza indica chiaramente i casi in cui un incidente è considerato significativo per quanto riguarda i fornitori di servizi DNS, i registri di nomi a dominio, i fornitori di servizi di cloud computing, i fornitori di servizi di data center, i motori di ricerca online e le piattaforme di social networking.

Nella bozza è specificato anche quando un incidente di cybersecurity può essere considerato significativo per i suddetti operatori. Un incidente può essere considerato significativo per i registri dei domini di primo livello nei seguenti casi: quando un server autoritativo è completamente indisponibile per un periodo superiore a un'ora, il tempo medio di risposta di un server autoritativo per la risoluzione dei nomi di dominio alle richieste DNS è superiore a 10 secondi, oppure nel caso in cui l'integrità, la riservatezza o l'autenticità dei dati memorizzati, trasmessi o elaborati relativi all'amministrazione del dominio di primo livello è compromessa.

Secondo il provvedimento attuativo non ancora definitivo, alcune delle misure di sicurezza della rete richiedono un approccio multistakeholder per identificare i migliori standard e tecniche di implementazione disponibili.

Queste misure di sicurezza includono la transizione verso protocolli di comunicazione a livello di rete di ultima generazione e la diffusione di moderni standard di comunicazione via e-mail concordati e interoperabili a livello internazionale.

Trasparenza algoritmica: un valore etico per costruire il futuro

di Valentina Amenta e Rosaria Deluca

L'intelligenza artificiale è un campo di ricerca in rapido sviluppo con molte implicazioni pratiche in diversi ambiti, ma allo stesso tempo con nuovi rischi difficili da prevedere e gestire. In effetti, se le capacità dei sistemi di intelligenza artificiale (IA) non sono controllate, queste possono costituire una minaccia fondamentale per la tutela della privacy dei cittadini, con il rischio sia di diffondere informazioni riservate, sia di far trapelare informazioni false o contraddittorie.

In questo nuovo scenario digitale che stiamo vivendo, si è avvertita la necessità, a livello europeo, di impegnarsi per realizzare soluzioni tecnologiche in grado di far accrescere la fiducia delle persone nei nuovi sistemi di IA e, di conseguenza, far accrescere l'equilibrio dei rapporti sociali.

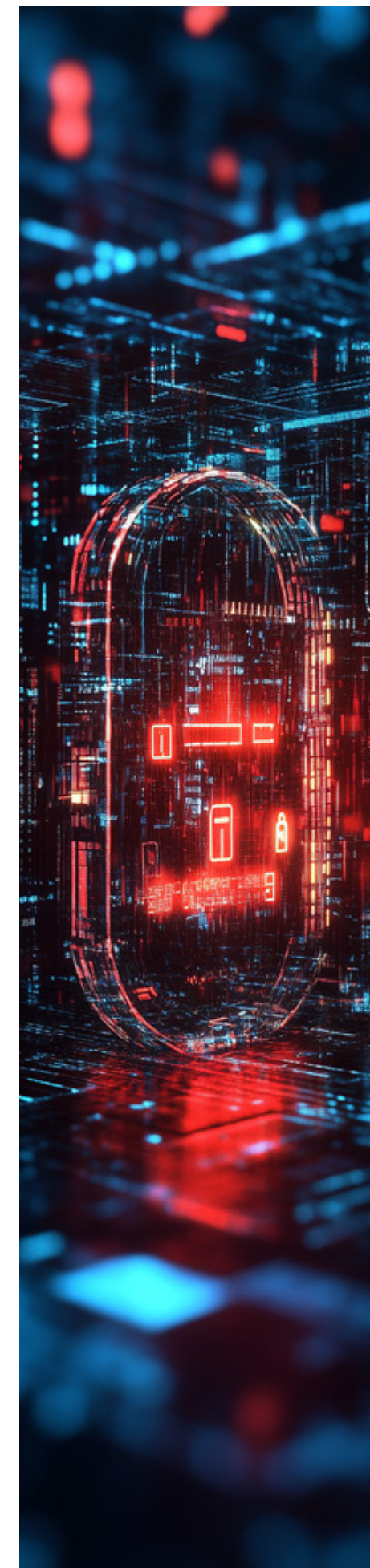
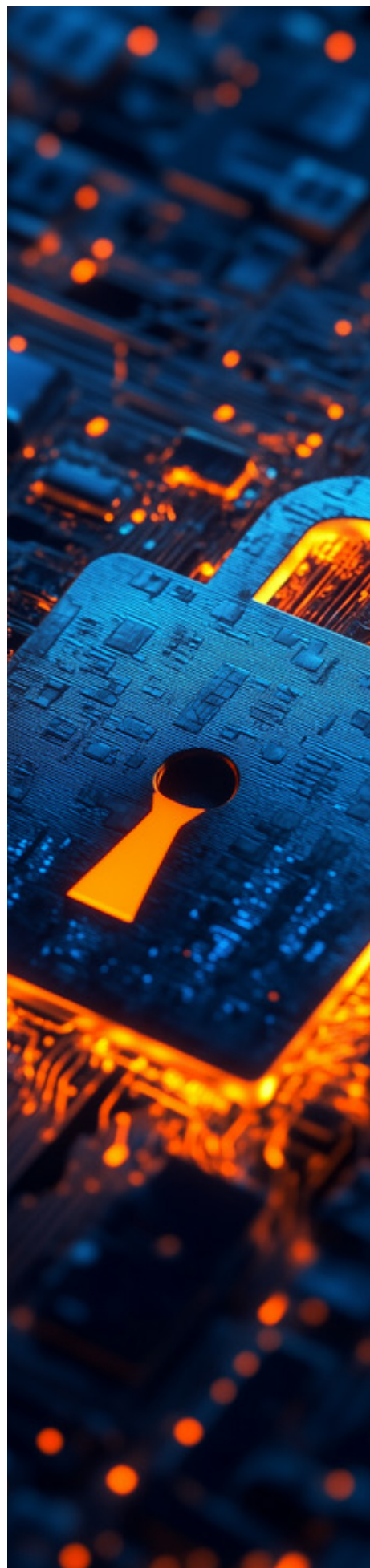
Ecco allora che principi come la trasparenza e la conoscibilità algoritmica intervengono come strumenti che regolano i rapporti tra le imprese e le persone per tutta la durata del ciclo di vita dei dati, in maniera proattiva. Ciò a garanzia di una società caratterizzata da un sistema di valori e principi morali in cui "l'essere umano" mantiene una posizione di centralità.

La piena trasparenza algoritmica, intesa come totale impenetrabilità e intelligibilità dei processi digitali, si raggiunge quindi nel momento in cui l'algoritmo che conduce l'IA alla decisione automatizzata, sia conoscibile al cittadino, ovvero nel diritto di conoscere l'iter logico sulla base del quale è stata presa quella decisione.

Nel contesto normativo attuale, il testo fondamentale che delinea il principio di trasparenza è senza dubbio il Gdpr (General Data Protection Regulation). In particolare, gli Artt. 13, par. 2, lett. f) e 14, par. 2, lett. g) impongono al titolare del trattamento di rendere nota l'esistenza di un trattamento decisionale automatizzato, precisando che occorre specificare le "informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato".

Ma è con l'EU Artificial Intelligence ACT 1689/2024, entrato in vigore lo scorso 2 agosto, che la trasparenza assume un valore culturale e pratico per accrescere la consapevolezza sia di pensiero che di azione, divenendo il pilastro su cui costruire la società del futuro. La piena attuazione del Regolamento avverrà tra due anni per permettere un'implementazione graduale ed efficace delle nuove norme.

Tale intervallo temporale potrà variare con priorità per i settori a rischio elevato.



“.internal”: il nuovo TLD di Icann per uso privato

di Arianna Del Soldato e Adriana Lazzaroni

.internal



Icann (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers) ha ufficialmente riservato il dominio di primo livello (TLD) “.internal” per uso privato, che potrà essere utilizzato per gestire i dispositivi collegati a reti locali e non sarà, pertanto, accessibile tramite il Domain Name System (DNS). Questa decisione segue anni di valutazioni tecniche, consultazioni pubbliche e discussioni interne alle constituencies di Icann. Inoltre, affronta e risolve una problematica di lunga data per cui l’uso non coordinato di nomi a dominio per uso privato poteva portare a conflitti e alla vulnerabilità del DNS, e offre una soluzione coordinata e ufficiale ad esclusivo uso interno.

La raccomandazione di riservare un dominio per uso interno o privato era stata formulata per la prima volta dal Comitato Consultivo per la Sicurezza e la Stabilità (SSAC) di Icann nel Settembre 2020, attraverso il rapporto SAC113 (SSAC Advisory on Private-Use TLDs). Quest’ultimo raccomandava la creazione di un dominio dedicato, che non sarebbe mai stato delegato pubblicamente nella root del DNS, allo scopo di prevenire potenziali conflitti e di rafforzare la sicurezza della rete.

Come sottolineato da Icann, molte aziende e fornitori di soluzioni hardware per il networking, per evitare di ricordare la sequenza dei numeri del blocco di indirizzi IP della classe C (identificati da IANA - Internet Assigned Numbers Authority), ricorrono ad un uso improvvisato di TLD ad hoc, non presenti nella root zone, per l’uso esclusivamente privato del dominio. Ciò ha portato a pratiche operative non coordinate, che includono l’uso informale di domini di primo livello e che possono potenzialmente entrare in conflitto con la root zone, oltre che causare danni agli utenti di Internet.

Il Board di Icann ha, quindi, avviato un processo di valutazione che ha attraversato varie fasi, con periodi riservati a “public comments” (gennaio-marzo 2024), al fine di adottare l’approccio migliore per attuare la suddetta raccomandazione. Questo processo si è concluso lo scorso agosto con il dominio riservato “.internal”, che ha lo scopo di fornire uno spazio standardizzato e privo di conflitti per gli amministratori di rete e gli utenti che richiedono un nome a dominio per scopi interni o privati (la risoluzione dei TLD .internal avviene infatti in modo isolato e locale all’interno della rete privata).

Nonostante alcune osservazioni sollevate dagli utenti durante il periodo di consultazioni pubbliche, in particolare per quanto riguarda la lunghezza e il potenziale significato della stringa “.internal”, il Board di Icann ha introdotto il nuovo TLD quale soluzione per affrontare i rischi a suo tempo già identificati nel rapporto SAC113. Non si prevede che tale decisione abbia un impatto fiscale significativo per Icann, né che introduca fattori di criticità per la sicurezza, stabilità e resilienza del DNS.

Nuova espansione del DNS: in arrivo l'ultimo piano dei "New Generic Top-Level Domains"

di Arianna Del Soldato e Adriana Lazzaroni

Il programma "New Generic Top-Level Domains" (gTLD) è un'iniziativa guidata dalla comunità di Ican, finalizzata all'espansione del Domain Name System (DNS). Attraverso l'introduzione di nuovi gTLD, in una varietà di alfabeti e lingue, il programma mira a incoraggiare l'innovazione, la concorrenza e la scelta del consumatore nel settore dei nomi di dominio. Aziende, comunità, governi e altre organizzazioni avranno la possibilità di richiedere nuovi domini di primo livello che possano rispecchiare al meglio la propria identità online e gli interessi dei propri clienti e cittadini.

Il prossimo sarà il secondo round del programma dei "New gTLD" lanciato nel 2012, con il quale sono stati aggiunti a Internet più di 1.200 nuovi nomi come .aero, e .info, e altri nomi a dominio Internazionalizzati (IDN). Questo nuovo piano offrirà la possibilità di registrare ancora più nomi a dominio di lunghezza maggiore e con alfabeti diversi.

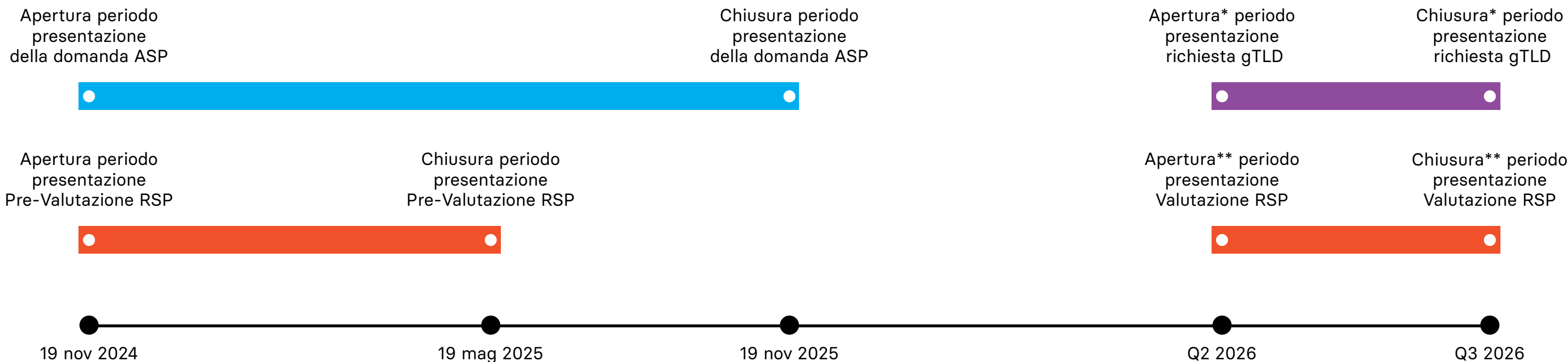
Questi domini avranno un ruolo importante nell'espansione del DNS, perché consentiranno a coloro che parlano lingue non derivanti dal latino di accedere a Internet utilizzando la propria lingua e il proprio sistema di scrittura.

L'apertura del nuovo periodo di presentazione delle domande è prevista per Aprile 2026: la tempistica è dettata dal lavoro di implementazione delle policy, che si stima si concluderà a Maggio 2025 con il completamento dell'"Applicant Guidebook" (AGB), il regolamento principale su cui si basa il programma dei new gTLD. Una volta completato l'AGB, Ican stima che ci vorrà circa un anno per rendere operativo il processo e aprire il periodo di candidatura.

Il nuovo piano, a differenza del primo, prevede anche un primo periodo di pre-valutazione dei "Registry Service Provider" (RSP) richiedenti, che andrà dal 19 novembre 2024 al 20 maggio 2025, oltre ad un secondo in concomitanza con l'apertura della finestra di presentazione delle domande per i gTLD. Lo scopo è ridurre i costi e i tempi necessari alla valutazione globale separando la fase di valutazione degli aspetti tecnici di funzionamento dalla richiesta dell'etichetta. Gli RSP offrono servizi essenziali per conto dei Registry Operator, per cui una attenta valutazione è importante nella missione di Ican, in quanto contribuisce e garantisce una rete Internet stabile, sicura e resiliente. Il processo e i criteri di valutazione degli RSP sono descritti nello RSP Handbook.

Tutti i nuovi richiedenti dei nuovi gTLD sono tenuti a utilizzare gli RSP valutati. Un elenco di RSP pre-valutati sarà reso disponibile prima dell'apertura del periodo di presentazione delle domande dei gTLD.

Parallelamente al periodo di pre-valutazione, è previsto anche un programma di supporto (Applicant Support Program – ASP) per gli RSP, sviluppato appositamente per rendere più accessibile la richiesta del nuovo gTLD e per agevolare la gestione di un registro per quei richiedenti che altrimenti non sarebbero in grado di farlo a causa di vincoli finanziari e di risorse. Il piano di supporto avrà la durata di un anno, in modo da garantire agli RSP tempo sufficiente per presentare la richiesta di supporto prima dell'apertura del periodo di presentazione delle richieste di nuovi gTLD. Di seguito è riportato il diagramma delle tempistiche previste dal programma.



Eventi

**Appuntamenti
internazionali
dal mondo
della Rete**

IETF

2-8 novembre 2024

IETF 121 - Dublino (Irlanda)

RIPE NCC

28 ottobre - 1 novembre 2024

RIPE 89,
Praga (Repubblica Ceca)

ICANN

23 ottobre 2024

ICANN Webinar Series - Europe: Blocking Ads and Trackers at the Domain Level, online

9-14 novembre 2024

ICANN 81 - Istanbul (Turchia)

20 novembre 2024

ICANN Webinar Series - Europe: An Evolution for Domain Names the Next Round of new gTLDs, online

CENTR (riservati ai membri)

8-9 ottobre 2024

Joint CENTR 25th R&D and 51st Tech meeting
Francoforte (Germania)

10-11 ottobre 2024

59th CENTR Administrative workshop
Oslo (Norvegia)

18 novembre 2024

Interoperability as the way forward: digital wallets and internet infrastructure, Brussels (Belgio)

20 novembre 2024

2024 Annual CENTR meeting (GA72), Brussels (Belgio)

Altri eventi

1-3 ottobre 2024

CyberChess - Riga (Lituania)

10-13 ottobre 2024

Internet Festival - Pisa (Italia)

26-27 ottobre 2024

OARC 43 - Praga (Repubblica Ceca)

5-7 novembre 2024

Smart City Expo World Congress, Barcellona (Spagna)

19 novembre 2024

TLD ISAC 2024 meeting - Brussels (Belgio)

15-19 dicembre 2024

Global IGF 2024 Riyadh (Arabia Saudita)

Quarter

Registro.it

L'anagrafe dei domini .it

è gestito da:

iit ISTITUTO
DI INFORMATICA
E TELEMATICA

 **Consiglio Nazionale
delle Ricerche**